



Documenti per la selezione di progetti da presentare sul portale Pro.Ban

Di seguito i documenti per la selezione delle offerte da presentare sul portale Start Funding S.r.l. al fine di realizzare, l'attività di istruttoria che si articola in due fasi:

- la fase di verifica formale relativa al soggetto offerente e ai suoi organi di riferimento;
- la fase di valutazione economica finanziaria.

Fase di verifica formale acquisizione seguenti documenti:

1. visura aggiornata CCIAA o altra documentazione comprovante l'iscrizione presso l'apposita sezione speciale del Registro Imprese prevista per le start up innovative o le PMI innovative;
2. atto costitutivo;
3. statuto;
4. verbali contenenti le deliberazioni degli organi sociali competenti all'emissione degli strumenti finanziari, laddove assunte, da cui risultino la tipologia, le caratteristiche, i diritti connessi ed il prezzo unitario degli stessi, la quota minima di sottoscrizione, la natura irrevocabile dell'offerta, il suo corrispettivo totale e le eventuali condizioni cui l'efficacia della stessa soggiace;
- 5 curriculum vitae degli amministratori della società;
6. Documentazione relativa alla verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali (amministratori, soci con partecipazioni qualificate e direzione e controllo della società)

i. Soggetti italiani o aventi cittadinanza in uno Stato dell'UE

- a) certificato generale del casellario giudiziale;
- b) certificato dei carichi pendenti;
- c) certificato antimafia rilasciato da:

- Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, imprese, associazioni e consorzi risiedono o hanno la sede legale;
- Prefetto della provincia in cui è stabilita una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, per le società costituite all'estero;
- Prefetto della provincia in cui i soggetti richiedenti hanno la propria sede, per le società costituite all'estero e senza sede secondaria in Italia; attestante l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'articolo 10, L. 575/65 modifiche e integrazioni.

Per ottenere la certificazione antimafia il richiedente deve allegare i documenti seguenti:

- modello di richiesta informazioni articolo 91 D.L. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;
- copia della visura camerale aggiornata comprensiva di tutti nomi di tutti coloro che ricoprono cariche all'interno della società o dichiarazione sostitutiva del rappresentate legale;
- copia dei documenti d'identità dei soggetti interessati dalla verifica antimafia, comprendente tutte le generalità.

1

- d) dichiarazione sostitutiva del soggetto interessato dalla quale risulta che lo stesso non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la normativa italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità ovvero dalla quale risultano le condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori riportati in Stati esteri



ii. Soggetti extracomunitari non autorizzati a soggiornare in Italia:

- Certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di residenza dalla quale risulta che il soggetto interessato non è stato destinatario di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti - ai sensi dell'art. 114 – novies, comma 1, lett. e) e dall'art. 114 quinquies, comma 1, lettera e), rispettivamente per gli istituti di pagamento e per gli istituti di moneta elettronica - dall'art.26, comma 1 del TUB e determinati con decreto del Ministro del Tesoro del 18 marzo 1998, n. 161. Qualora l'ordinamento dello Stato di residenza non preveda il rilascio dei certificati di cui si tratta, ciascun interessato deve produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- dichiarazione nella quale il soggetto interessato attesta di non essere stato destinatario in Stati diversi da quello di residenza di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti – ai sensi dell'art. 114 - novies, comma 1, lett. e) e dall'art. 114-quinquies, comma 1, lettera e), rispettivamente per gli istituti di pagamento e per gli istituti di moneta elettronica – dall'art. 26, comma 1 del TUB e dete con decreto del Ministro del tesoro 18 marzo 1998, n. 161.

iii. Soggetti extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia

- la documentazione sub i);
- la documentazione sub ii a) In tali casi la certificazione è rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cittadinanza

Fase di valutazione economica finanziaria acquisizione seguenti documenti.

7. Relazione illustrativa dell'attività svolta dalla società che intende finanziare con i fondi raccolti tramite il portale (finalità dell'investimento).
8. Business plan.
9. Pitch.
10. Term Sheet. Il presente documento ha lo scopo di fornire ulteriori più specifiche informazioni della Società in relazione alle caratteristiche della società o dell'attività dalla medesima svolta ovvero del relativo progetto imprenditoriale, la delineazione dei principali termini e condizioni dello statuto sociale e delle pattuizioni parasociale (**l'Accordo di Investimento**) che regolerà i rapporti tra le parti "Parti".
11. Documento Informativo per l'Investitore (Allegato numero 3 Delibera n. 21259 del 6 febbraio 2020 Regolamento CONSOB).
12. Indicazione del collegamento ipertestuale al sito internet della società;
13. durata del periodo di offerta, che non può comunque eccedere sei mesi;
14. indicazione se l'offerta è riservata esclusivamente ai c.d. investitori professionali.
15. Colloquio motivazionale con il referente operativo del progetto imprenditoriale.

La fase di valutazione economica finanziaria riguarda la valutazione del progetto imprenditoriale, a verificare se l'Offerente è pronto ad essere immesso sul mercato e consiste nello specifico nella valutazione di merito della documentazione presentata.

Lecce,

Pro.Ban